

Proponente: **FONDAZIONE LA LOCOMOTIVA ONLUS – Formigine (Modena)**
TAKE CARE - AZIONI DI CURA E SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE COLPITE
DALLA GUERRA IN UCRAINA

Co-proponente: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO OGHOGHO MEYE- Modena
Partner in loco: CARITAS SPES DELLA DIOCESI DI LUTSK

La presente iniziativa di emergenza intende fornire assistenza umanitaria e sanitaria ai profughi ed agli sfollati ucraini garantendo l'aumento delle forme di sostegno nei campi di accoglienza in Ucraina e Polonia. Nello specifico il progetto intende agevolare i trasporti dalla città ucraina di Lustk al confine, fino ai campi profughi della Polonia, i processi di cura e assistenza presso i campi ed un accesso più immediato alle cure di base.

In questo scenario la Caritas Spes della diocesi di Lutsk insieme con la fondazione polacca Raoul Follereau, ha organizzato aiuti concreti sul campo nelle zone di Lustk e Zamosc. Per dieci anni, infatti, i rapporti fra i partner sono stati molto solidi ed in questo momento di grave crisi si sono attivati attraverso la fornitura di cibo, medicine e medicazioni, nonché il trasporto di donne e bambini dalla frontiera ai campi profughi. I bisogni aumentano giorno dopo giorno, soprattutto in relazione alle innumerevoli persone che hanno bisogno di attraversare il fronte. La gente da trasportare cresce sempre di più aumentando i tempi di attesa al freddo di bambini e anche neonati. L'azione progettuale, attraverso attività mirate al rafforzamento degli aiuti sul campo intende favorire un maggiore sostegno a tutti gli sfollati ospitati.

Attività previste nei 3 MESI DI PROGETTO:

1. Gestione e supporto logistico dei trasporti dei profughi dall'Ucraina alla Polonia

Aumentare i servizi di trasporto delle persone in fuga dalle città bombardate in Ucraina alla frontiera polacca e di conseguenza aumentare i trasporti dalla frontiera presso i centri di prima accoglienza in Polonia. Obiettivo generale dell'attività è quello di favorire ed ottimizzare al meglio la mobilità del maggior numero di persone in cerca di aiuto per garantire la possibilità di ottenere la libertà. La corretta gestione dell'attività permette una corretta pianificazione dal punto di vista logistico del trasporto della gente, riducendo la loro sofferenza in relazione al freddo ed ai fattori esterni.

2. Assistenza e sostegno di servizi medici di emergenza nella città ucraina di Lustk e nei centri di prima accoglienza di Zamosc

L'assistenza ed il sostegno dei servizi medici di emergenza nelle città bombardate dell'Ucraina e nei centri di prima accoglienza in Polonia, assicura la piena presa in carico della popolazione. Obiettivo principale dell'attività è quello di garantire il pieno benessere e la cura delle persone presenti nella città ucraina bombardata di Lustk ed all'interno dei centri di prima accoglienza della regione di Zamosc. Il primo soccorso ed i medicamenti di base sono l'aiuto dati a qualsiasi soggetto infortunato o malato da personale non sanitario in attesa di trasportarli o di essere assistiti da personale specializzato. In tal senso, obiettivo dell'azione è quello di agevolare l'assistenza e gli aiuti grazie soprattutto all'apporto di medicamenti di base e kit di primissimo soccorso.

3. Organizzazione del centro di prima accoglienza polacco nella regione di Zamosc

L'attività prevede l'organizzazione del centro di prima accoglienza polacco nella regione di Zamosc, a sud-est di Lublino vicino al confine ucraino. Obiettivo generale è infatti quello di garantire ai profughi una maggiore dignità nella loro assistenza. Si prevede infatti l'organizzazione di posti letto per una gestione ottimale degli spazi e delle persone, nonché la fornitura di coperte per rispondere ai bisogni attuali legati alle condizioni climatiche.

BENEFICIARI: Destinatari diretti dell'azione progettuale sono le persone, provenienti dalla città bombardata di Lustk ed in fuga dall'Ucraina che cercano rifugio sul territorio Polacco, in particolare le donne, i bambini, i soggetti fragili e gli anziani. Infatti, la condizione in cui si trovano questi ultimi è struggente sotto diversi punti di vista: oltre ad abbandonare i propri cari, figli, mariti e padri, devono combattere contro le interminabili code, il freddo e la stanchezza. All'interno dell'azione progettuale non vi sarà alcuna selezione di beneficiari, in quanto si auspica la necessità di arginare il più possibile la sofferenza delle persone che sono costrette ad abbandonare la propria terra ed i propri cari. All'interno della presente azione altri beneficiari diretti saranno le persone che saranno indirizzate nel centro di accoglienza realizzato dalla fondazione polacca Raoul Follereau che ha organizzato tre punti di accoglienza per le famiglie ucraine nella regione di Zamosc. Essi permetteranno di ospitare all'incirca 150 persone al giorno, garantendo una primissima assistenza in materia di cura, di consumazione di pasti caldi, di abiti, coperte e posti letto.

Finanziamento: € 39.180